

Documentazione tecnica a corredo della domanda:

PER PRELIEVI INFERIORI A 0,7 l/s:

Planimetria catastale in scala 1:2.000 riportante la precisa ubicazione delle opere di presa e dei tracciati delle opere di adduzione e l'indicazione dei principali manufatti d'impianto, ivi compresi i dispositivi di regolazione e misura dell'acqua derivata, ed identificazione dei mappali catastali asserviti dalla derivazione.

PER PRELIEVI COMPRESI TRA 0,7 l/s E 2 l/s:

- a) **Carta Tecnica Regionale** in scala 1:5.000 riportante la precisa ubicazione delle opere di presa, i tracciati delle opere di adduzione oltre che l'indicazione dei principali manufatti d'impianto.
- b) **Planimetria catastale** in scala 1:2.000 riportante la precisa ubicazione delle opere di presa e dei tracciati delle opere di adduzione e l'indicazione dei principali manufatti d'impianto, ivi compresi i dispositivi di regolamentazione e misura d'acqua derivata, ed identificazione dei mappali catastali asserviti dalla derivazione.
- c) **Foto** della zona dove si intende realizzare la/le presa/e con indicata la posizione prevista.

Documentazione tecnica minima da allegare in caso di opere (sia nuove, sia esistenti) che richiedano l'attraversamento di corsi d'acqua o l'occupazione di aree del demanio idrico, a servizio della derivazione

- a) In caso di occupazione di pertinenze idrauliche:
 1. planimetria catastale aggiornata (NCT) dell'area oggetto della richiesta;
 2. stralcio della Carta Tecnica Regionale a scala 1:5000, comprendente un'area estesa almeno 500 metri attorno alla zona richiesta in concessione;
- b) in caso di occupazione di alveo:
 1. planimetria catastale aggiornata (NCT) dell'area oggetto della richiesta;
 2. stralcio della Carta Tecnica Regionale a scala 1:5000, comprendente un'area estesa almeno 500 metri attorno alla zona richiesta in concessione;
 3. elaborati tecnici, quali planimetrie quotate, piante e sezioni redatti in scala adeguata, rappresentativi della situazione attuale nonché, qualora siano previsti interventi sull'area demaniale, della situazione di progetto ed il relativo raffronto. In tali elaborati vanno rappresentati sia i limiti effettivi dell'alveo sia i limiti demaniali catastali;
 4. documentazione fotografica - panoramica e particolari - della zona interessata, con allegata planimetria, indicante punti e direzioni di ripresa fotografica;
 5. relazione descrittiva dell'intervento, redatta da un professionista abilitato ai sensi di legge che riporti:
 - ✓ modalità esecutive dell'intervento, anche di tipo provvisoriale, eventuali modalità di accesso all'alveo, durata dell'intervento e eventuale superficie demaniale occupata, compatibilità con i livelli di pericolosità idraulica e con la normativa di piano di bacino vigente e con il Regolamento regionale 14 luglio 2011, n. 3. (Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua);
 - ✓ inquadramento dell'intervento rispetto ad altri Piani e/o vincoli esistenti con riferimento alle aree Parco, alle aree della Rete Natura 2000 ed alle aree soggette a vincolo paesaggistico